

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5928 in data 29-10-2024

OGGETTO : DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, MEDIANTE LA PIATTAFORMA PLACE VDA, DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE DI COMUNICAZIONE SULLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE, FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AI DPCM DEL 22.09.2022 E DEL 16.11.2023. CIG B3EC3A5238. CUP F79B24000180001. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA
FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

- n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma n. 12.004 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione - attribuisce alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo le risorse per l'attività di cui trattasi;

richiamate altresì:

- la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - cosiddetta "Convenzione di Istanbul" - ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'art. 5 che prevede che venga elaborato, con il contributo delle Amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza, e adotta, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata, un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, con cadenza almeno triennale, in sinergia con gli obiettivi della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata ai sensi della legge 27 giugno 2013, n. 77;

visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;

richiamato il DPCM del 22 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 – Annualità 2022", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 100.254,00 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere fra i quali rientra la realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne";

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 5964/2023);

richiamato inoltre il DPCM del 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro

135.198,30 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere fra i quali rientra la realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne";

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 4312/2024);

richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere);

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013), che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, orientando e coordinando l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, informazione e prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013) che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, orientando e coordinando l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

considerato che il suddetto Piano prevede nella macro area tematica della prevenzione che gli ambiti comunicativi e informativi assumono rilevanza in una logica preventiva per cui occorre porsi obiettivi finalizzati all'individuazione e all'utilizzo di una comunicazione mirata ed efficace e definisce, inoltre, che si rende necessario implementare e mantenere sul territorio una crescente capillarizzazione delle campagne di comunicazione sociale rivolte a tutta la popolazione e non solo agli addetti ai lavori per mantenere vivo l'interesse sul tema durante tutto il corso dell'anno e per stimolare una nuova cultura contro la violenza,

considerato che al fine di agire una massiccia azione di comunicazione sul territorio regionale con l'intento da una parte di informare e sensibilizzare sul tema della violenza di genere e sulle diverse forme della stessa e dall'altra di diffondere e pubblicizzare il più possibile le diverse iniziative che vengono organizzate e promosse sul territorio regionale in occasione della giornata internazionale del 25 novembre contro l'eliminazione della violenza sulle donne, la Struttura regionale di riferimento ha definito procedere con l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale di comunicazione sulla campagna di sensibilizzazione e informazione in occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne;

atteso che per l'espletamento del servizio di cui al paragrafo precedente è necessario avvalersi di un soggetto esterno mediante un affidamento esterno, non potendo lo stesso essere reso dal personale interno, in quanto privo di competenze adeguate;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), efficace dal 1° luglio 2023, e, in particolare, gli articoli:

- 17, commi 1 e 2, secondo cui *“1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.”*;
- 50, comma 1, lett. b), a mente del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture tramite *“[...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”*;
- 52, commi 1 e 2, secondo cui *“1. Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento.”*;
- 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

richiamato l’Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 che definisce, all’art. 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all’affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della esigua entità della spesa e tenuto conto, altresì, che il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomico, poiché i costi di istruttoria e pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all’acquisizioni in questione;

atteso che con l’entrata in vigore, in data 6 luglio 2012, della legge n. 94, di conversione del decreto legge del 7 maggio 2012, n. 52, recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a verificare se vi siano convenzioni Consip attive o a ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

atteso che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 25 e 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023, l’utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento è obbligatorio per tutti gli affidamenti a prescindere dall’importo;

accertato che, per la tipologia di servizio di cui trattasi, non risultano in essere convenzioni CONSIP né attive, né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ma che lo stesso è acquisibile nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, mediante la piattaforma elettronica Place-VdA;

ritenuto, dunque, opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione regionale, in relazione alla specificità del servizio in argomento, procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023, lettera b), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

tenuto conto che sulla base di quanto sopra e della specificità del servizio da acquisire, la Struttura regionale di riferimento ha comunque valutato opportuno procedere ad interpellare diversi operatori presenti ed iscritti in un apposito elenco presente sulla piattaforma elettronica Place-VdA richiedendo un preventivo per l'individuazione di potenziali operatori economici e finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale di comunicazione sulla campagna di sensibilizzazione e informazione in occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne dell'anno 2024;

dato atto che in data 26 settembre 2024 è stato aperto un fascicolo di gara sul Sistema Telematico PlaCe-VdA (fascicolo di sistema FE029329, registro di sistema PE136471-24,) per l'acquisizione, previa consultazione di più fornitori, delle manifestazioni di interesse per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, valutato in euro 4.000,00 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata alle ore 12.00 del 09 ottobre 2024;

considerato che entro i termini prestabiliti sono state caricate sul Sistema Telematico PlaCe-VdA da parte degli operatori economici interpellati, le seguenti manifestazioni di interesse:

- A.V.I. Presse srl, P. I.V.A IT00190360073, con sede a Châtillon, caricata il 04.10.2024 alle ore 12.33;
- Equipe Arc-en-Ciel, P. I.V.A. IT01035090073, con sede ad Aosta, caricata il 09.10.2024 alle ore 09.57;
- Ideagrafica di Vial Paola, P. I.V.A IT01225940079, con sede ad Aosta, caricata il 09.10.2024 alle ore 09.58;

considerato che, nell'ambito delle diverse offerte pervenute, quella riferita all'operatore economico Ideagrafica di Vial Paola., P. I.V.A IT01225940079 di Aosta, è risultata congrua, il piano di distribuzione completo, la grafica esteticamente soddisfacente e il preventivo il più economico pari a 3.700,00 euro, Iva esente;

atteso che è stata quindi avviata la procedura per l'affidamento diretto, mediante la piattaforma Place-VdA (fascicolo di sistema FE030801, registro di sistema PE146918-24, CIG B3EC3A5238), del servizio di cui trattasi, per l'importo e alle condizioni indicate nell'offerta economica, all'operatore economico Ideagrafica di Vial Paola., P. I.V.A IT01225940079, con sede legale in via Monte Vodice n. 10 ad Aosta;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del codice unico del progetto (CUP) e del codice identificativo gara (CIG);

atteso che è stata acquisito il DGUE attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti da parte dell'Operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;

dato atto che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo ha verificato il DURC e il casellario ANAC dell'Operatore economico in questione e che i contenuti relativi all'apposito DGUE potranno essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità di individuazione predeterminate dall'Amministrazione regionale con deliberazione della Giunta regionale n.1126 in data 9 ottobre 2023;

precisato che il presente atto contiene gli elementi (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni di scelta del fornitore, possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale) atti a qualificarlo, ai sensi della normativa vigente, anche come "decisione a contrarre";

precisato che trattandosi di affidamento di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;

dato atto che per quanto attiene il "Principio di rotazione degli affidamenti" di cui all'art.49 del d.lgs. 36/2023, nell'ambito del presente l'affidamento è possibile fare ricorso al comma 6 del sopracitato articolo che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

appurato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023, ovvero che è prevista l'esenzione per i contratti di valore inferiore o uguale a 40.000,00 euro;

dato atto che ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, titolare anche del relativo potere di spesa, per le risorse di competenza, è la sottoscritta Casola Sabrina in qualità di Dirigente responsabile della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, che, con il presente provvedimento, contestualmente attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'atto di determina a contrarre e del contestuale affidamento, ai sensi dell'articolo 50, lettera b) del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico Ideografica di Vial Paola., P. I.V.A IT01225940079, con sede legale in via Monte Vodice n.10 ad Aosta del servizio di progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale di comunicazione sulla campagna di sensibilizzazione e informazione in occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne dell'anno 2024, per la somma complessiva di euro 3.700,00 euro, Iva esente (CIG B3EC3A5238, CUP F79B24000180001);

considerato che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è fissata al 31 dicembre 2024;

DECIDE

1. di approvare il presente atto quale decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Ideografica di Vial Paola., P. I.V.A IT01225940079, con sede legale in via Monte Vodice n.10 ad Aosta del servizio di progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale di comunicazione sulla campagna di sensibilizzazione e informazione in occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne dell'anno 2024, per la somma complessiva di euro 3.700,00 euro, Iva esente, (CIG B3EC3A5238, CUP F79B24000180001);
2. di impegnare per l'anno 2024 la somma di euro 3.700,00 euro (tremilasettecento/00), Iva esente, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e

specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche), in favore dell'operatore economico Ideagrafica di Vial Paola., P. I.V.A IT01225940079, con sede legale in via Monte Vodice n.10 ad Aosta (codice creditore 60087), nel seguente modo:

- euro 3.000,00 (tremila/00), spesa vincolata all'accertamento 5964/2023, sullo stanziamento riproposto del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 - euro 700,00 (settecento/00) spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che trattandosi di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;
4. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2024.

L'ESTENSORA
- Donata Maria D'Ambrosio-

La Dirigente della Struttura servizi alla
persona, alla famiglia
e disagio abitativo
- Sabrina Casola -

SABRINA CASOLA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0019941 SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVI AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE RELATIVE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

V Livello: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

SIOPE: 1030211999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0019941	3.700,00	19349
		3.700,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
60087		B3EC3A5238	F79B24000180 001	2024	3.700,00	3.700,00
						3.700,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2024	3.700,00
	3.700,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	5964	2023	3.000,00	2024
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4312	2024	700,00	2024

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 30/10/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO